

Rassegna del 19/08/2013

NAZIONE PISA-PONTEDERA - Si getta in Arno. Salvato nella notte - ...	1
NAZIONE PISA-PONTEDERA - La frana dei disagi infiniti: semaforo lento, automobilisti 'cotti' al sole - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - Lo vedono gettarsi in Arno scatta l'allarme e lo salvano - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - Alla guida "alterate", denunciate - ...	4

Si getta in Arno. Salvato nella notte

Carabinieri e pompieri mobilitati per un aspirante suicida

NOTTE di superlavoro quella tra sabato e domenica per i carabinieri di Pontedera che durante i controlli a tappeto — intensificati nel weekend anche per arginare l'escalation di furti degli ultimi giorni —, hanno salvato la vita ad un aspirante suicida a **Calcinaia**. L'uomo, dipendente di un Comune della Valdera, 35 anni, coniugato, ormai in evidente stato confusionale, dopo una lite in famiglia voleva annegarsi in Arno. I militari dell'Arma, con l'ausilio di una squadra di vigili del fuoco, lo hanno raggiunto mentre già era entrato in acqua, provvedendo a tirarlo a riva e convincendolo a desistere dall'insano proposito, per poi affidarlo alle cure del pronto soccorso. Ma la lunga nottata dei carabinieri era iniziata alle 23 circa, nella **discarica abusiva** — peraltro a più riprese segnalata anche dai nostri lettori — di **viale America** dove sono andati a fuoco i rifiuti stoccati tra cui materiale interne, pneumatici e addirittura lastre in eternit. Sul posto, naturalmente anche i vigili del fuoco. La presenza del materiale pericoloso è stata segnalata all'ufficio Ambiente del Comune e alla polizia municipale per la bonifica dei luoghi. Sempre nella nottata, a Calcinaia, i carabinieri di Pontedera hanno fermato e trovato positiva al test

dell'etilometro una ragazza alla guida di un'auto. Come da prassi alla giovane è stata ritirata la patente, e per lei è scattata anche la denuncia alla Procura. «Il caso — spiegano dalla compagnia di Pontedera — non è isolato. Già nella notte di ferragosto un'altra ragazza era stata denunciata dopo essere stata trovata positiva all'alcoltest. E anche in quel caso la donna si era vista ritirare la patente, con decurtazione di 10 punti, segnalazione alla Prefettura e denuncia penale alla Procura di Pisa. L'operazione si inserisce nel più ampio piano di pattugliamenti del fine settimana compiuti dai carabinieri di Pontedera.

«**SU 100** automobilisti controllati — spiega la nota dell'Arma — 33 sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza con altrettante patenti ritirate, e 21 carte di circolazione con fero amministrativo del mezzo. In totale sono 330 i punti decurtati dalle patenti. In tre casi gli automobilisti fermati si sono opposti al test dell'etilometro, ma come noto, per la legge risultano ugualmente punibili, per l'ipotesi più grave, cioè con la contestazione del reato di guida in stato di ebbrezza».

r.p.

ALTRI INTERVENTI

Eternit incendiato

In viale America la discarica abusiva più volte segnalata dai nostri lettori è andata in fiamme: pericolo per le lastre di materiale edile contenente amianto

Patenti ritirate

Guida in stato di ebbrezza: una ragazza trovata positiva all'alcoltest si è vista sequestrare il documento di guida. Non è un caso isolato. Da inizio anno sono ben 33



CONTROLLI Una nottata di superlavoro per i carabinieri di Pontedera



La frana dei disagi infiniti: semaforo lento, automobilisti 'cotti' al sole

UNA STORIA senza fine. E' ancora raffica di proteste per la frana sulla via Francesca che non ha ancora trovato una definitiva soluzione dall'inverno scorso. Alessandro Tantussi, già esponente politico a Santa Maria a Monte e oggi attivo nel comitato di protesta della frana, parla di «ennesima promessa non mantenuta da parte della provincia di Pisa sulla Frana lungo la via Francesca a Calcinaia». «Infatti il semaforo continua imperterrito a costringere le auto a soste interminabili sotto il sole cocente (il temporizzatore è impostato in modo sbagliato, si attende inutilmente davanti ad un "rosso" di durata biblica) la Provincia, per intervenire in via definitiva, attende il "fresco" – denuncia Tantussi - Il ripetitore prima della curva delle cateratte è stato sostituito da un lampeggiante, nella settimana di Ferragosto la strada doveva restare chiusa per una settimana in modo da arrecare il minor disturbo possibile». Questo quanto promesso un mese fa dalla Provincia di Pisa al comitato: interruzione nel periodo di scarso traffico era stata promessa per consentire le ultime opere da eseguire in assenza di traffico, rimozione delle protezioni provvisorie e riapertura a doppio senso (dopo sette mesi). «Nessuna attività in cantiere. Fino a che punto la Provincia abuserà della pazienza dei cittadini di Montecalvoli?», conclude Tantussi.



AL PONTE DI CALCINAIA

Lo vedono gettarsi in Arno scatta l'allarme e lo salvano

Movimentate ricerche l'altra sera lungo l'argine e tra la vegetazione per cercare di soccorrere un uomo di 35 anni. Ferito, è ricoverato in ospedale

► CALCINAIA

Un passante lo ha visto gettarsi nel vuoto e ha dato l'allarme. In pochi minuti al ponte lungo l'Arno a Calcinaia - era quasi mezzanotte - c'erano vigili del fuoco, carabinieri e ambulanze del 118 di Pisa. Si temeva il peggio e così è scattato il piano delle emergenze previsto quando c'è da salvare una persona che si pensa sia in stato confusionale e che stia cercando di togliersi la vita.

Insieme ai volontari di Pontedera la centrale dei vigili del fuoco ha fatto intervenire una squadra del nucleo Saf specializzata in soccorso speleo, alpino, fluviale.

L'uomo che era stato visto sparire vicino al ponte non rispondeva ai primi soccorritori che continuavano a chiamarlo sperando così di riuscire a loca-

lizzarlo tra la vegetazione o nel fiume. Qualcuno ha creduto che fosse annegato o che si fosse gettato nel fiume e di conseguenza avesse bisogno di aiuto. In tanti - sia cittadini che abitanti vicino al municipio ma anche automobilisti di passaggio - si sono fermati lungo la strada per capire cosa era successo e immaginando che si trattasse di uno dei sempre più frequenti incidenti del sabato sera.

I pompieri intanto, scesi lungo le rive del fiume, hanno cercato l'uomo che, dopo un lungo intervento, è stato raggiunto e tratto in salvo. Si tratta di un dipendente comunale di 35 anni, residente nel comune di Calcinaia, che soffre di problemi di salute e che negli ultimi tempi ha cercato già in più occasioni di togliersi la vita.

Gesti dimostrativi - tanto che i carabinieri ritengono che abbia inscenato il suicidio - in cui,

per fortuna, l'uomo è sempre riuscito a uscire senza gravi condizioni.

L'altra sera invece nel cadere l'uomo si è procurato alcune sospette fratture alle gambe: è caduto in un tratto del fiume dove ci sono molte pietre rischiando di procurarsi gravi lesioni. Quando è stato trovato e soccorso - l'intervento in una zona completamente buia - il trentacinquenne era in stato confusionale e non riusciva a camminare. È stato quindi trasportato al pronto soccorso dell'ospedale di Pontedera dove è stato ricoverato e dove potrà avere le cure necessarie per affrontare i disturbi di cui soffre. Anche il gesto dell'altra sera fa parte degli episodi in cui l'uomo, evidentemente in difficoltà, cerca di richiamare l'attenzione sui suoi problemi. (s.c.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le ricerche dell'uomo che si è gettato nell'Arno al ponte a Calcinaia (foto Silvi)



Alla guida “alterate”, denunciate

Molte donne incappano nell'alcoltest, accertamento che non si può rifiutare

► PONTEREDERA

Sempre più donne incappano nei controlli stradali in cui si richiede l'alcoltest. Anche l'altra notte a Calcinai, durante un servizio di controllo, i carabinieri di Pontedera hanno sorpreso alla guida in stato di ebbrezza alcolica una giovane. Dopo l'alcoltest le è stato ritirato il documento di guida ed è stata denunciata alla Procura per guida in stato di ebbrezza. Le verranno decurtati 10 punti dalla patente. E non è un caso isolato in quanto anche nelle ore serali di Ferragosto il medesimo personale ha denunciato in stato di libertà sempre per il reato di guida in stato di ebbrezza una donna di Pontedera. Si tratta di controlli che vengono organizzati di routine anche come forma di prevenzione degli incidenti stradali. Il dato che emerge non è rassicurante: su circa 100 automobili controllati dall'inizio dell'anno 33 sono stati denunciati per guida in stato di ebbrezza ritirate altrettante patenti e 21 carte di circolazione e il conseguente fermo amministrativo del mezzo e sottratti complessivi 330 punti dalle patenti. In tre casi gli utenti si sono opposti all'accertamento con l'etilometro per la verifica dell'ebbrezza ma in questo caso la legge prevede che si venga puniti per le medesime sanzioni penali previste per l'ipotesi di reato che sarà contestata. In sostanza i carabinieri ricordano che non ci si può opporre al controllo con l'etilometro per la verifica dello stato di ebbrezza. Alla fine l'automobilista rischia la condanna penale per l'ipotesi più grave di guida in stato di ebbrezza (sanzione penale e sospensione della patente).



Un controllo dei carabinieri

